

**PROCESSO VERBALE**  
**DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE**  
**DEL 19 GIUGNO 2000**

**VII LEGISLATURA**

(processo verbale n. 3)

**I Sessione Straordinaria**

L'anno 2000, il giorno 19 del mese di giugno, in Perugia, nella sede consiliare di Palazzo Cesaroni in Piazza Italia, previa convocazione nelle forme e nei termini di legge protocollo n. 1332 del 13.6.2000, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio regionale dell'Umbria per la trattazione degli argomenti indicati nell'ordine del giorno di cui alla convocazione medesima.

La seduta ha inizio alle ore 10,16.

Presidenza del Presidente Bonaduce.

Fungono da Segretari i Consiglieri Fasolo e Laffranco.

Il Presidente esegue, ai fini della verifica del numero legale, l'appello nominale dei Consiglieri.

Risultano presenti:

1) Baiardini Paolo; 2) Bocci Gianpiero; 3) Bonaduce Giorgio; 4) Brozzi Vannio; 5) Crescimbeni Paolo; 6) Di Bartolo Federico; 7) Donati Maurizio; 8) Fasolo Marco; 9) Finamonti Moreno; 10) Girolamini Ada; 11) Gobbini Edoardo; 12) Laffranco Pietro; 13) Liviantoni Carlo; 14) Lorenzetti Maria Rita; 15) Melasecche Germini Enrico; 16) Modena Fiammetta; 17) Monelli Danilo; 18) Pacioni Costantino; 19) Pagliacci Marcello; 20) Ripa di Meana



Carlo; 21) Ronconi Maurizio; 22) Rosi Maurizio; 23) Rossi Luciano; 24) Sebastiani Enrico; 25) Spadoni Urbani Ada; 26) Vinti Stefano; 27) Zaffini Francesco.

Risultano assenti:

1) Antonini Carlo; 2) Bottini Lamberto; 3) Lignani Marchesani Giovanni Andrea.

Accertato che sono presenti Consiglieri in numero legale, il Presidente medesimo passa al primo argomento all'ordine del giorno.

**OGGETTO N. 1** - Approvazione processi verbali di precedenti sedute.

Il Presidente dà notizia dell'avvenuto deposito presso la Segreteria del Consiglio, a norma dell'art. 35 - comma secondo - del Regolamento interno, dei processi verbali relativi alle sedute del 29.5.2000 e 30.5.2000.

Non essendoci osservazioni, detti verbali si intendono approvati ai sensi dell'art. 28 - comma terzo - del medesimo Regolamento.

**OGGETTO N. 2** - Comunicazioni del Presidente del Consiglio.

Il Presidente - come preannunciato nella seduta del 30 maggio u.s., all'atto della sua elezione a tale carica - svolge intervento, con il quale sottopone all'Assemblea alcune considerazioni, maturate - precisa lo stesso Presidente - nei primi giorni del suo mandato e coerenti alla funzione istituzionale rivestita.

Terminato tale intervento, comunica che il Consigliere Ripa di Meana, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento interno, ha chiesto che sugli atti di seguito indicati venga adottata la procedura d'urgenza:

- atto n. 15 - proposta di legge concernente: "Prime norme in materia di prevenzione dei danni derivanti da campi elettromagnetici generati da elettrodotti e da impianti radiotelevisivi e di telefonia mobile";
- atto n. 16 - proposta di legge concernente: "Prime norme in materia di divieto di consumo di prodotti geneticamente modificati nelle



mense scolastiche, negli ospedali e nei luoghi di cura, nonché in materia di promozione negli stessi dell'utilizzazione di prodotti biologici, tipici, tradizionali e a denominazione protetta”;

- atto n. 17 - proposta di legge concernente: “Norme in materia di divieto di detenzione ed utilizzazione di esche avvelenate”;
- atto n. 18 - proposta di legge concernente: “Incentivazione dell'uso della fertilizzazione organica ai fini della tutela della qualità dei suoli agricoli”.

Su dette richieste di adozione della procedura d'urgenza, parlano il Consigliere Vinti, il Consigliere Crescimbeni e l'Assessore Monelli.

Terminato l'intervento dell'Assessore, chiede ed ottiene la parola il Consigliere Ripa di Meana; questi dichiara il ritiro delle richieste precitate.

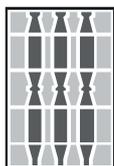
Quindi, il Presidente comunica che il Presidente della Giunta regionale ha dato notizia, ai sensi dell'art. 2/bis - comma terzo - della legge regionale 21.3.1995, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, di aver emanato, in data 12.6.2000, il decreto n. 111, concernente: “Art. 3 - comma sesto - del decreto legislativo 25.7.1998, n. 286 e art. 57 del D.P.R. 31.8.1999, n. 394 - Consiglio territoriale per l'immigrazione - Provincia di Terni - Designazione del rappresentante regionale”.

Annuncia poi l'oggetto n. 3.

**OGGETTO N. 3** - Dichiarazioni programmatiche del Presidente della Giunta regionale.

Prima di dare la parola al Presidente della Giunta regionale, il Presidente dell'Assemblea rende noto che la Conferenza dei Capigruppo ha convenuto che, dopo l'illustrazione delle dichiarazioni programmatiche da parte del Presidente della stessa Giunta, si passi agli oggetti n. 4 e 5, dandosi luogo al dibattito sulle dichiarazioni medesime nel pomeriggio, con inizio alle ore 15,30.

Dà poi la parola al Presidente della Giunta regionale, Lorenzetti, il quale illustra le dichiarazioni suddette.



Quindi, lo stesso Presidente dell'Assemblea dichiara la seduta sospesa.

Sospesa alle ore 11,30, la seduta riprende alle ore 11,45.

– Presidenza del Vice Presidente Brozzi –

**OGGETTO N. 4** - Elezione del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi degli artt. 80 dello Statuto regionale e 6 del Regolamento interno.  
Atto n. 24.

Il Presidente informa che si rende necessario provvedere, ai sensi degli artt. 80 dello Statuto regionale e 6 del Regolamento interno, alla elezione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Significa quindi, riguardo a tale adempimento, che l'art. 80 dello Statuto così recita:

“1. Per il controllo della gestione finanziaria della Regione, il Consiglio regionale elegge, nel proprio seno e al di fuori dei membri della Giunta regionale, tre Revisori dei Conti.

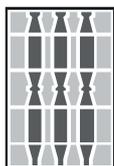
2. L'elezione ha luogo a scrutinio segreto e ciascun Consigliere vota per un solo nome.

3. Sono proclamati eletti i Consiglieri che hanno riportato il maggior numero di voti. A parità di voti è proclamato eletto il Consigliere più anziano di età.

4. I Revisori dei Conti durano in carica tre esercizi finanziari e possono essere rieletti sino al termine della Legislatura”.

Significa, inoltre, sempre per quanto riguarda l'adempimento precitato, che i commi quinto, sesto e settimo dell'art. 6 del Regolamento interno così dispongono:

“5. La carica di Revisore dei Conti è incompatibile con quella di componente l'Ufficio di Presidenza e con quella di componente la Giunta regionale.



6. Assume le funzioni di Presidente del Collegio dei Revisori il membro eletto facente parte dei Gruppi di minoranza del Consiglio regionale. Nel caso in cui siano eletti due membri facenti parte dei Gruppi di minoranza assume la Presidenza il Consigliere che ha riportato più voti. A parità di voti prevale il Consigliere più anziano di età.

7. La carica di Presidente del Collegio dei Revisori è incompatibile con la carica di Presidente di Gruppo consiliare”.

Non ci sono interventi a nessun titolo.

Si procede quindi a votazione a scrutinio segreto ai fini della elezione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Terminate le operazioni di voto e di scrutinio, il Presidente dell'Assemblea comunica il risultato della votazione:

presenti e votanti	29	(sono entrati i Consiglieri Antonini, Bottini e Lignani Marchesani ed è uscito il Consigliere Bonaduce)
schede bianche	nessuna	
schede nulle	nessuna	

Hanno ottenuto voti:

Rossi Luciano	10	(Consigliere appartenente al Gruppo di minoranza di Forza Italia)
Bottini Lamberto	10	(Consigliere appartenente al Gruppo di maggioranza dei Democratici di Sinistra)
Antonini Carlo	9	(Consigliere appartenente al Gruppo di maggioranza dei Democratici di Sinistra)

Il Presidente dell'Assemblea proclama quindi eletti i Consiglieri Lamberto Bottini, Carlo Antonini e Luciano Rossi, quest'ultimo con funzioni di Presidente del Collegio, in quanto membro - dei tre membri eletti - appartenente a Gruppo consiliare di minoranza.

Significa poi che il Collegio neo eletto entra in carica immediatamente.



L'atto nel suo complesso risulta pertanto approvato secondo la deliberazione di cui all'allegato A) che forma parte integrante del presente verbale.

**OGGETTO N. 5** - Convalidazione della elezione dei Consiglieri regionali eletti a seguito della consultazione elettorale tenutasi il 16 aprile 2000 ai fini della elezione del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale per la VII Legislatura - artt. 28 e 38 dello Statuto regionale e art. 7 del Regolamento interno.  
Atto n. 21.

Il Presidente informa che, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto regionale, il Consiglio – entro sessanta giorni dall'insediamento – provvede, a norma del proprio Regolamento interno, sulla base di una relazione dell'Ufficio di Presidenza, alla convalidazione della elezione dei Consiglieri regionali.

Ricorda quindi, riguardo a tale adempimento, che l'Assemblea – quale eletta a seguito della consultazione elettorale tenutasi il 16 aprile 2000 ai fini della elezione del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale per la VII Legislatura - si è insediata in data 29 maggio 2000.

Ciò ricordato, rende noto che l'Ufficio di Presidenza, assunte la qualifica e le funzioni di Giunta delle elezioni ai sensi dell'art. 38 - comma quinto – dello Statuto regionale – con atto n. 5 del 13 giugno 2000, formulato a norma dell'art. 28 dello Statuto medesimo e dell'art. 7 del Regolamento interno dell'Assemblea, notificato a tutti i Consiglieri il 15 giugno successivo – ha riferito di non aver rilevato alcuna causa di ineleggibilità o condizione di incompatibilità a carico dei n. 30 Consiglieri eletti a seguito della consultazione elettorale suddetta.

Interviene, per dichiarazione di voto, il Consigliere Liviantoni; questi annuncia voto di astensione con riferimento alla convalidazione riguardante il Consigliere Pagliacci. Rileva il Consigliere Liviantoni che - nella seduta di insediamento del Consiglio regionale - è stato rappresentato un dubbio sulla elezione di detto Consigliere e che tale dubbio non è stato a tutt'oggi



minimamente risolto, non essendo intervenuto alcun atto di proclamazione dell'elezione del Consigliere medesimo. Formula, poi, richiesta che la proposta di convalidazione relativa al Consigliere Pagliacci formi oggetto di separata votazione, facendo presente che altrimenti egli si troverebbe nella impossibilità di esprimere voto di astensione.

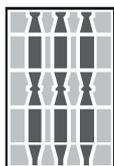
Il Presidente osserva che la votazione delle proposte di atto amministrativo deve essere fatta sull'intero testo.

Interviene quindi il Consigliere Ronconi, il quale dichiara di ritenere non opportuno, né possibile, che si proceda ad un'unica votazione. Ciò comporterebbe - osserva il Consigliere Ronconi - che un Consigliere per esprimere un dubbio rispetto ad un altro Consigliere dovrebbe accomunare nel proprio voto - espressione di tale dubbio - tutti i rimanenti membri del Consiglio regionale.

Terminato l'intervento del Consigliere Ronconi, il Presidente rileva la necessità che il Consiglio sospenda i lavori, onde consentire all'Ufficio di Presidenza di riunirsi al fine di deliberare sulla questione posta.

Sospesa alle ore 12,11, la seduta riprende alle ore 12,21.

Il Presidente riferisce che l'Ufficio di Presidenza ha convenuto che all'ordine del giorno dell'odierna seduta figura una proposta di atto amministrativo concernente unicamente le eventuali cause di ineleggibilità o condizioni di incompatibilità a carico dei Consiglieri eletti e che non è in discussione la questione nuovamente posta dal Consigliere Liviantoni con riferimento al Consigliere Pagliacci, dal momento che tale questione è già stata dibattuta nella prima seduta del Consiglio regionale ed in quella occasione ha trovato conclusione con la costituzione dell'Organo nella sua pienezza e l'elezione da parte di questo del suo Presidente e del suo Ufficio di Presidenza. Riferisce altresì che l'Ufficio di Presidenza - per quanto riguarda la precitata richiesta di votazione per parti separate - ha rilevato che su una proposta di atto amministrativo non può che essere effettuata una votazione unica, sull'intero testo.



Lo stesso Presidente pone quindi in votazione la relazione dell'Ufficio di Presidenza - Giunta delle elezioni, di cui al precitato atto n. 5 del 13 giugno 2000.

Il Consiglio, con 19 voti favorevoli e 10 di astensione espressi dai 29 Consiglieri presenti e votanti, approva - convalidando, pertanto, l'elezione dei n. 30 Consiglieri regionali eletti a seguito della consultazione elettorale del 16 aprile 2000 - secondo la deliberazione di cui all'allegato B) che forma parte integrante del presente verbale.

Conclusasi la trattazione dell'oggetto n. 5, il Presidente dichiara la seduta sospesa.

Sospesa alle ore 11,30, la seduta riprende alle ore 15,47.

– Presidenza del Presidente Bonaduce –

Viene ripresa la trattazione dell'oggetto n. 3.

Nella discussione dell'oggetto medesimo, intervengono i Consiglieri Crescimbeni e Melasecche Germini,

– Presidenza del Vice Presidente Brozzi –

l'Assessore Girolamini e i Consiglieri Modena,

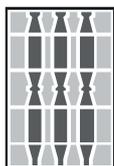
– Presidenza del Presidente Bonaduce –

Pacioni, Ronconi,

– Presidenza del Vice Presidente Brozzi –

Donati,

– Presidenza del Vice Presidente Modena –



e Sebastiani.

Terminato l'intervento del Consigliere Sebastiani, il Presidente formula la proposta che il Consiglio consideri conclusi i lavori dell'odierna seduta, autoconvocandosi - in prosecuzione della I Sessione - per le ore 10 di domani.

Così resta deciso.

La seduta è tolta alle ore 19.

(Tutti i membri del Consiglio hanno partecipato alla seduta).

(Hanno partecipato alla seduta anche tutti i membri di Giunta esterni al Consiglio).

L'ESTENSORE  
dr. Francesco T. De Carolis

I CONSIGLIERI SEGRETARI  
Marco Fasolo

Pietro Laffranco

I PRESIDENTI DI TURNO  
Giorgio Bonaduce

Vannio Brozzi

Fiammetta Modena

/ma